



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Sardegna "G. Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 1 di 29

ANNO 2017

PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2017



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Sardegna "G.Pegreffì"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 2 di 29

ANNO 2017

Relazione di accompagnamento			Pag
1	Premessa	Il sistema ECM in chiave di organizzazione, di regole, di governance e di gestione tecnico-amministrativa.	3
2	Contesto di riferimento	Politiche di formazione continua ed aggiornamento professionale. Target di riferimento. Omogeneità organizzativa e di offerta formativa. Sostenibilità economico-finanziaria. Sistema informatico - informativo.	4
3	Quadro di riferimento aziendale	Linee strategiche aziendali in termini di sviluppo e/o organizzazione della formazione continua in sanità. Declinazione delle strategie in obiettivi.	6
4	Aree tematiche	Aree tematiche, obiettivi formativi e indicatori.	9
5	Ruolo della formazione nel piano formativo precedente	Analisi dell'attività formativa del piano formativo precedente.	9
6	Il modello organizzativo del provider ed accreditamento ECM	Organi istituzionali aziendali e sistema di governance. Modalità di gestione del processo formativo (individuazione ed analisi dei bisogni, pianificazione, progettazione, esecuzione e monitoraggio e controllo):	16
7. Dettaglio delle attività pianificate per il 2017			19
Per ogni ambito viene indicato	<ol style="list-style-type: none">1. Argomento- Titolo dell'evento/programma formativo2. Tipologia attività formativa (RES, FSC, FAD)3. Obiettivi4. Target5. Sede6. Periodo di erogazione7. Responsabile scientifico		

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"</p> <p>PROVIDER ECM N. 14</p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p>Pagina 3 di 29</p>
<p>ANNO 2017</p>		

1. Premessa - Il sistema ECM in chiave di organizzazione, di regole, di governance e di gestione tecnico-amministrativa.

Il sistema di formazione continua in medicina, sviluppato con l'applicazione degli Accordi tra Governo e le Regioni del 1 agosto 2007, 5 novembre 2009 e aprile 2012, pone come fondamento l'impegno di promuovere lo sviluppo dei professionisti sanitari in termini di una ricaduta sulla qualità e sull'innovazione dei servizi erogati dal SSN.

Dalla necessità di sviluppare un sistema integrato tra il livello nazionale e regionale, basato su regole comuni e condivise per garantire omogeneità sul territorio nazionale, si è creato un modello di "governance" che connota, in ogni sistema organizzato che è il Provider, ruoli, responsabilità e campi d'azione, nel rispetto delle esigenze dei professionisti e delle loro rappresentanze ordinistiche professionali.

L'accreditamento standard dell'Istituto come Provider avvenuto nel mese di luglio 2014, rappresenta un passaggio fondamentale dell'applicazione del sistema di formazione continua, garante della qualità trasparenza ed indipendenza del contenuto formativo offerto ai professionisti della sanità.

L'Istituto Zooprofilattico attraverso la formazione, la ricerca e l'innovazione garantisce qualità, sicurezza ed efficacia delle prestazioni erogate. A tal fine la Direzione Aziendale, attraverso il Piano Formativo Aziendale si impegna a mantenere, consolidare, migliorare le competenze interne necessarie ad innalzare le performance e gli standard qualitativi erogati dai laboratori e servizi ed a favorire il trasferimento e lo sviluppo di conoscenze e di buone pratiche ai propri utenti (operatori del settore e afferenti al Servizio Sanitario Nazionale).

Gli aspetti economici necessari alla realizzazione delle attività formative vengono definiti annualmente in fase di programmazione e successivamente sottoposte alla Direzione Aziendale che ne verifica la sostenibilità economica finanziaria e provvede ad inserire le risorse nel bilancio dell'Ente. Delle risorse necessarie viene data evidenza nel presente documento.

La pianificazione della Formazione, l'erogazione e la valutazione vengono attuate dal Servizio formazione secondo i criteri di qualità e con il supporto del comitato scientifico il quale, oltre a validare il Piano Formativo annuale, esprime parere sui singoli progetti.

Ai responsabili scientifici è affidata la responsabilità del singolo evento e programma formativo. Tutte le fasi vengono attuate secondo le procedure e la modulistica de sistema qualità ECM adottate dal provider.

La gestione della formazione è supportato dal sistema informativo SAR ECM, AGENAS e dal sistema informatico aziendale attraverso il quale viene garantita l'informazione ed un feedback continuo con gli utenti esterni ed interni. Il personale che opera nel servizio formazione, altamente qualificato, garantisce la corretta gestione del processo formativo dall'analisi del fabbisogno alla rendicontazione.

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"</p> <p>PROVIDER ECM N. 14</p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p>Pagina 4 di 29</p>
<p>ANNO 2017</p>		

2. Contesto di riferimento - Politiche di formazione continua ed aggiornamento professionale. Target di riferimento. Omogeneità organizzativa e di offerta formativa. Sostenibilità economico-finanziaria. Sistema informatico - informativo.

In Istituto la formazione l'aggiornamento e l'educazione alla salute costituiscono la leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei dipendenti, non solo per migliorarne le competenze ma anche per trasmettere i valori legati all'istituzione di appartenenza e le norme comportamentali.

La formazione è inoltre strettamente correlata alla ricerca sanitaria rappresentando per essa una leva per lo sviluppo e nel contempo strumento per la disseminazione dei risultati scientifici.

Oltre al personale sanitario, per il quale è sancito l'obbligo della acquisizione dei crediti formativi ECM, rappresentato in Istituto da veterinari, biologi, chimici, farmacisti, tecnici di laboratorio, anche il personale degli altri ruoli, tecnico ed amministrativo, è coinvolto nelle iniziative formative. Questo per garantire il processo di crescita ed integrazione che sono alla base degli obiettivi di cambiamento e sviluppo dell'organizzazione, stante, inoltre, il riferimento del CCNLL al diritto-dovere individuale alla formazione dei dipendenti pubblici.




La dirigenza dell'Istituto, amministrativa e tecnica, viene coinvolta in programmi formativi comuni quando l'obiettivo è attivare processi di miglioramento del management, di adeguamento a normative nazionali, della comunicazione con l'utenza esterna, del miglioramento degli standard qualitativi e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Considerata la peculiarità dell'Istituto Zooprofilattico la formazione non solo viene sviluppata all'interno ma va erogata e promossa a livello regionale, nazionale per il tramite di piani e progetti o iniziative mirate di Educazione Sanitaria.

Lo strumento di programmazione della formazione aziendale è rappresentato dal Piano Formativo Aziendale; per il quale la Direzione Aziendale come detto nel paragrafo precedente, garantisce la sostenibilità economica e finanziaria per la realizzazione delle attività formative. Le risorse, in particolare, derivano dall'1% del monte salari del personale dell'Ente dalle risorse della ricerca, da contratti con enti esterni, da risorse proprie dell'Ente (tab.1)

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"</p> <p>PROVIDER ECM N. 14</p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p>Pagina 5 di 29</p>
<p>ANNO 2017</p>		

Fondi : Tipologia, consistenza, beneficiari e attivita'

Tab.1

Tipologia fondo 	1% monte salari	Fondi della ricerca	Fondi borsisti FSN	Fondi specialisti	Finanziamenti regionali *
Consistenza fondo 	108.689,92 (dato 2015)	€ 50.00,00 (proiezione sullo speso 2015)			
Personale beneficiari 	Attività	Attività	Attività	Attività	Attività
Personale a tempo indeterminato	formazione interna e formazione individuale esterna	formazione interna e formazione individuale esterna			Formazione interna e individuale esterna
Personale a tempo determinato	formazione interna e formazione individuale esterna	formazione interna e formazione individuale esterna			Formazione interna e Formazione individuale esterna
Personale Specialistico	formazione interna	Formazione individuale esterna			Formazione individuale esterna
Personale Borsista	formazione interna	Formazione individuale esterna	Formazione individuale esterna	Formazione individuale esterna	
Personale Co.Co.Co.	Formazione interna	Formazione individuale esterna			
Personale Interinale	formazione obbligatoria				
Eventuale Altro Personale (specificare)					

*Finanziamenti regionali

1) € 27.172,06 (in capo al capitolo di spesa SC05.0391) a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna per l'organizzazione e gestione di corsi di formazione diretti al personale delle ASL e del servizio prevenzione della RAS in merito alle tecniche e all'organizzazione del controllo ufficiale di cui al Regolamento CE n°882/2004. a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna per l'organizzazione e gestione di corsi di formazione

2) € ----- in capo al capitolo di spesa SC05.0391 per l'organizzazione e gestione di corsi di formazione sul Piano alimentazione Animale

3) finanziamenti erogati da altro provider per l'organizzazione di corsi per facilitatori sulle emergenze e per corso per certificatori di cause di morte

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"</p> <p>PROVIDER ECM N. 14</p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p>Pagina 6 di 29</p>
<p>ANNO 2017</p>		

3. Quadro di riferimento aziendale - Linee strategiche aziendali in termini di sviluppo e organizzazione della formazione continua in sanità. Declinazione delle strategie in obiettivi.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna è un Ente sanitario di diritto pubblico dotato di autonomia gestionale; svolge attività di ricerca scientifica in campo veterinario e di accertamento dello stato sanitario degli animali e di salubrità dei prodotti di origine animale(dal decreto legislativo n. 270 del 1993, e dal decreto ministeriale n. 190 del 1994 e dalla LR 4 agosto 2008, n.12)

In particolare ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 4, lettere a) e d), del decreto legislativo 30 giugno 1993, n° 270, l'Istituto svolge attività di formazione e ricerca scientifica sperimentale di base e finalizzata, per lo sviluppo delle conoscenze in materia di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti, sia di origine animale che, ai sensi del decreto ministeriale 27 febbraio 2008, di origine vegetale non trasformati.

L'Istituto include quindi tra i suoi compiti istituzionali la formazione e la ricerca scientifica negli ambiti della sanità e benessere animale, sorveglianza epidemiologica e farmaco-sorveglianza, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e sicurezza degli alimenti di origine animale e non.

L'Istituto pertanto svolge, promuove e valorizza la ricerca scientifica come suo tratto costitutivo ed elemento fondamentale per lo sviluppo di nuove conoscenze e di prodotti/servizi funzionali ai bisogni di salute, umana e animale, espressi dal territorio di riferimento, rispondendo nel contempo sia al fabbisogno conoscitivo strettamente correlato con la stessa sua natura e sia agli obiettivi prioritari di salute pianificati a livello regionale e nazionale.

La Regione definisce nella programmazione sanitaria gli obiettivi generali, le priorità e l'indirizzo per l'attività dell'Istituto zooprofilattico sperimentale, prevedendo inoltre le modalità di raccordo con i dipartimenti di prevenzione delle ASL, con l'Agenzia regionale della sanità, con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS), nonché con le istituzioni o aziende di sviluppo e di ricerca sperimentali zootecniche presenti sul territorio regionale.

L'Istituto opera come strumento tecnico scientifico e di supporto operativo della Regione nell'ambito dei piani nazionali per la profilassi delle epizootie nonché nell'ambito dei piani di risanamento, miglioramento ed incremento della zootecnia e delle produzioni disposti dalla Regione.

Dal quadro descritto discende che le linee strategiche dell'istituto, si integrano con quelle della Regione, del Ministero ed in particolare con quelle stabilite dall'accordo Stato Regioni (delibera n°19/31 del 14.05.2013 di recepimento dell'accordo stipulato tra governo e regioni recante le linee guida in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria). Dalle **strategie** comuni discendono gli **obiettivi formativi** che si coniugano con le esigenze formative del personale interno e dell'utenza territoriale e si focalizzano sulla necessità di strutturare la formazione quale strumento di accompagnamento al cambiamento in atto sia in Istituto che sul territorio Regionale, in modo particolare nella Sanità.

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"</p> <p>PROVIDER ECM N. 14</p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p>Pagina 7 di 29</p>
<p>ANNO 2017</p>		

Nello specifico gli **obiettivi della Direzione Generale** sono :

- Formare la dirigenza su temi manageriali allo o scopo di aggiornare e approfondire le conoscenze sulla figura del dirigente coordinatore nella nostra organizzazione riflettendo sull'identità, responsabilità e competenze per l'esercizio professionale nel nuovo contesto organizzativo.
- Formare i ricercatori su come progettare e gestire la ricerca soprattutto quella europea
- Realizzare eventi e workshop sui temi della ricerca svolta dall'Istituto al fine di disseminare i risultati tra tutti i portatori di interesse Istituzionali;
- Realizzare corsi di formazione che consentano al personale interno di sviluppare conoscenze e competenze trasversali ai propri settori di attività. Ciò nell'ottica di accrescere l'efficienza dei servizi, la loro integrazione e l'integrazione con i servizi del territorio.
- Attivare percorsi formativi che garantiscano, in caso di emergenze sanitarie, la pronta operatività del personale della sanità.
- Supportare la RAS per lo sviluppo delle tematiche riguardanti la Sanità Pubblica Veterinaria e la formazione dei professionisti della Sanità sulle tematiche presenti nel Piano regionale di Prevenzione (P.R.P 2015-2018 – macro obiettivo 10 – Programma "gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche) e nel Piano di sviluppo rurale (P.S.R 2015-2018 progetto c3).
- Supportare l'Università attraverso la realizzazione di programmi formativi di interesse comune ed in particolare nelle attività formative delle Scuole di specializzazione in sanità animale e alimenti, e nelle attività didattiche curriculari.
- Supportare i programmi del ministero dell'Istruzione e della ricerca nell'alternanza scuola lavoro (ai sensi della legge 13 luglio 2015 n°107, art.1,commi 33-43) finalizzati ad assicurare ai giovani competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi Regionali stabiliti dall'assessorato alla sanità della RAS (nota prot. nr.0025198 del 05/11/2015), lo scorso anno e quelli formulati di recente, si focalizzano sulla necessità di strutturare la formazione quale strumento di accompagnamento al cambiamento sui temi:

- Rete territoriale;
- Emergenza-Urgenza.
- Attività di risk management a supporto dell'intero processo di clinical governance;
- sicurezza nei luoghi di lavoro

prediligendo metodologie formative che prevedano la simulazione delle attività oggetto di formazione.

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"</p> <p>PROVIDER ECM N. 14</p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p>Pagina 8 di 29</p>
<p>ANNO 2017</p>		

Gli **obiettivi formativi Nazionali**, oltre ad essere indicati nel PSN sono definiti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua e sono strettamente collegati ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Essi riguardano in particolare:

- sviluppo di attività che favoriscano l'integrazione dei servizi; scambio e diffusione di conoscenze e di buone pratiche, modalità di apprendimento interdisciplinare e multi professionale,
- promozione della salute e della prevenzione, integrazione socio-sanitaria, competenze linguistiche ed informatiche.

Dalle **strategie ed obiettivi comuni** descritti al punto 3 si delineano diverse aree tematiche all'interno delle quali verranno definite nel dettaglio le attività formative da svolgere nel 2017



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Sardegna "G.Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 9 di 29

ANNO 2017

4. Aree tematiche - Obiettivi formativi - indicatori

PFA 2017 – Aree tematiche obiettivi – indicatori -fonti				
Aree tematiche	Obiettivi generale	Indicatori di programma	Indicatori di processo	fonti
management	Formare il personale dirigente per migliorare le capacità manageriali nel nuovo contesto organizzativo	Percentuale di personale dirigente formato sul totale del personale dirigente presente in istituto	Rispetto dei tempi nelle fasi di attuazione	PFA 2017
sicurezza	Formare il personale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Percentuale di personale dipendente formato sul totale del personale dirigente presente	Rispetto dei tempi nelle fasi di attuazione	Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro PFA 2017
Attuazione delle politiche di sanità pubblica(sanità animale, zoonosi, sicurezza alimentare, benessere animale) nel dipartimento di prevenzione	Formare il personale dell'IZS e delle ASL per garantire, in caso di emergenze sanitarie, la pronta operatività.	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti nel PNP 2015-2018	accordo Stato Regioni (delibera n°19/31 del 14.05.2013
	Organizzare eventi formativi su temi di SPV	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato nel PFA 2017	D.R.G. n°30/21 del 16.06.2015 PFA 2017
ricerca	Formare i ricercatori su metodologie di progettazione	Percentuale di ricercatori formati sul totale dei ricercatori presenti	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato nel PFA 2017	Normativa sul benessere animale
	formare il personale che si occupa di ricerca sperimentale nella corretta gestione del benessere nella sperimentazione animale	Percentuale di personale formati sul totale dei ricercatori e addetti alla ricerca	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato nel PFA 2017	Linee di indirizzo della ricerca sanitaria (commissione nazionale della ricerca sanitaria)
Integrazione istituto territorio	Formare il personale dell'IZS su competenze trasversali ai propri settori di attività e a quelle specifiche del territorio;	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato nel PFA 2017	PFA 2017
	Organizzare eventi formativi per divulgare i risultati della ricerca scientifica;	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato nel PFA 2017	PFA 2017
	Realizzare attività di formazione per l'UNISS nelle Scuole di specializzazione e nelle attività didattiche curriculari.	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati	Rispetto dei tempi previsti in ogni singolo corso programmato	Accordo quadro IZS/UNISS
	Attivare i programmi alternanza scuola lavoro finalizzati ad assicurare ai giovani competenze spendibili nel mondo del lavoro	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati richiesti	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato	legge 13 luglio 2015 n°107, art.1,commi 33-43) 05.2013
amministrazione	Formare il personale in materia di trasparenza e privacy	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato	PFA 2017

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"</p> <p>PROVIDER ECM N. 14</p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p>Pagina 10 di 29</p>
<p>ANNO 2017</p>		

Poiché gli obiettivi descritti – in particolare quelli Regionali e Nazionali di respiro triennale – sono sovrapponibili a quelli che hanno portato alla programmazione della formazione nel 2016, alcune attività previste e non svolte nel 2016 faranno parte integrante del Piano formativo 2017.

Innovazione

Il Piano formativo aziendale 2017 presenta elementi di innovazione rispetto a piani precedenti in quanto improntato sulla costruzione di percorsi formativi finalizzati all'integrazione Istituto / territorio.

Tale esigenza è nata in occasione di una consultazione pubblica dalla quale è emersa la richiesta di ampliare l'offerta formativa nei confronti dei liberi professionisti; di affiancare i Servizi Veterinari per implementare la cultura della Qualità come previsto dalle linee guida in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria; avere più informazioni sulla ricerca svolta dall'Istituto etc.

Per questo, oltre alle ragioni descritte nei precedenti paragrafi, l'offerta formativa risulta più ampia ed abbraccia una utenza maggiore degli altri anni, contemplando anche le scuole per i programmi alternanza scuola / lavoro. I corsi di formazione verranno realizzati con tipologie formative differenti (formazione residenziale, FAD, FSC) a seconda dell'argomento e del target di destinazione prediligendo, come indicato negli obiettivi Regionali, attività formative con simulazione (vedi specifica descrizione nella tabella tipologie formative)



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Sardegna "G.Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 11 di 29

ANNO 2017

Tipologie formative

I corsi di formazione verranno realizzati con tipologie formative differenti (formazione residenziale, FAD, FSC) a seconda dell'argomento e del target di destinazione.

Aree tematiche	obiettivi formativi	tipologie formative
Formazione manageriale	di sistema sviluppa tematiche di valore strategico aziendale, interprofessionali e orientate al miglioramento della qualità, dell'efficienze, dell'efficaci dell'appropriatezza e sicurezza dei servizi;	formazione residenziale altamente interattiva efficace nel modificare i comportamenti professionali; verrà effettuata una valutazione preliminare degli obiettivi di apprendimento, stimolata la risoluzione di problemi organizzativo gestionali specifici del ruolo dirigenziale (problem-based learning), utilizzate metodologie dei piccoli gruppi (small groups learning), garantito ai partecipanti un ruolo attivo e un elevato livello di interazione con i docenti in modo da consentire l'applicazione immediata delle conoscenze e competenze acquisite ed avere strumenti per l'autogestione permanente del proprio apprendimento
Formazione Obbligatoria Qualità, sicurezza, normativa	di processo/ di sistema migliorare i sistemi di gestione della Qualità all'interno dei laboratori di analisi, mantenere la qualifica; affinare l'uso dei software applicativi; formare neo assunti sui temi riguardanti la sicurezza; attivare una formazione specifica sul rischio specifico, sulla corretta manutenzione degli impianti idrici, elettrici e termici; Adeguare le conoscenze normative in materia di norma anticorruzione, trasparenza e privacy.	formazione residenziale altamente interattiva con l'utilizzo di metodologie dei piccoli gruppi, e dimostrazioni pratiche e simulazioni. Questa tipologia potrà essere integrata con formazione FAD
Comunicazione - Educazione sanitaria- Ricerca	Di sistema migliorare, nel personale dirigente e nel comparto, le capacità comunicative atte ad incrementare lo scambio culturale all'interno dell'istituto e con altre realtà regionali, nazionali e internazionali; migliorare la capacità di progettare e comunicare i risultati della ricerca scientifica e scrivere sulla ricerca, programmare le attività di educazione sanitaria.	formazione residenziale altamente interattiva con l'utilizzo di metodologie dei piccoli gruppi ed esercitazioni pratiche con simulazioni, studio di casi, giochi di ruolo etc.da parte dei partecipanti. Questa tipologia potrà essere integrata con formazione FSC. I percorsi formativi individuati sono relativi all'acquisizione di tecniche di comunicazione efficace per gli operatori dei servizi front-office e migliorare le tecniche di comunicazione per promuovere, progettare e comunicare la ricerca.
Formazione tecnico professionale area sanitaria: Sanità Pubblica Veterinaria, Sanità animale /Sicurezza alimentare//Produzioni/ Tematiche specifiche dei Centri di Referenza Nazionale	Tecnico professionali migliorare le competenze e le abilità tecniche degli operatori sanitari e adeguarle al progresso scientifico e tecnologico con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza delle prestazioni; favorire lo sviluppo di competenze trasversali per garantire l'interscambiabilità degli operatori	formazione residenziale altamente interattiva con l'utilizzo di metodologie dei piccoli gruppi ed esercitazioni pratiche con simulazioni, studio di casi, giochi di ruolo etc.da parte dei partecipanti. Questa tipologia potrà essere integrata con formazione FSC.
Formazione tecnico professionale area amministrativa	Tecnico professionali migliorare le conoscenze sulla tracciabilità dei flussi finanziari e quelle riguardanti le novità in campo normativo con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza delle prestazioni.	formazione residenziale altamente interattiva con l'utilizzo di metodologie dei piccoli gruppi ed esercitazioni pratiche con simulazioni, studio di casi, giochi di ruolo etc.da parte dei partecipanti. Questa tipologia potrà essere integrata con formazione FSC

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"</p> <p>PROVIDER ECM N. 14</p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p>Pagina 12 di 29</p>
<p>ANNO 2017</p>		

5. Ruolo della formazione, analisi dell'attività formativa nel piano formativo precedente.

Il Piano Formativo aziendale 2016, coerentemente con gli obiettivi formativi espressi dall'Istituto e dalla Regione ha sviluppato le proprie attività secondo tre direttrici fondamentali: la prima rivolta al personale interno finalizzata al mantenimento ed al miglioramento delle competenze, la seconda rivolta al personale della regione e delle ASL con le attività previste nel PRP 2015-2018, la terza rivolta al personale interno ed esterno al fine di integrare le attività dell'istituto con le esigenze del territorio per affrontare in modo efficace le emergenze sanitarie.

Sono state attivate iniziative di formazione mirate a rendere pubblici i risultati della ricerca scientifica attuata dall'istituto e sviluppati programmi con l'Università di Sassari a supporto della ricerca scientifica (Benessere animale e la formazione delle figure previste nell'Organismo preposto al Benessere Animale (OPBA).

Numerose sono state le attività formative organizzate a livello nazionale e regionale sui temi specifici dei Centri di Referenza Nazionali presenti in Istituto e numerose le collaborazioni con Ministero, Regione, Università, ASL., Agenzie Regionali, che hanno portato alla realizzazione di numerose collaborazioni (TAB2).

Tutte le attività sono state svolte coerentemente con le metodologie indicate nel manuale di qualità ECM e dal sistema di accreditamento e Regionale e Nazionale. La metodologia utilizzata è stata sia quella residenziale che la FAD. Quest'ultima è stata utilizzata per il corso sul rischio chimico, per alcuni corsi specialistici del personale tecnico e per i corsi di informatica

Le attività formative svolte al 30 ottobre sono rappresentate nella tab1

Nella tabella non è presente l' attività formative organizzate dall' istituto ma erogata da altro provider (trio)

Non sono stati rilevati, al momento, i costi sostenuti con l'1% del monte salari mentre I costi sostenuti con i fondi della ricerca al 31/09/2016 sono € 43.625,80, i costi sostenuti con i fondi regionali € 19.200,00



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Sardegna "G.Pegreffì"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 13 di 29

ANNO 2017

TAB.1 Dati della formazione al 07/10/2016

Totale eventi progettati (accreditati e non)

TOTALI							
N° Corsi	Ed. Previste	Partecipanti totali previsti	Ed. Svolte	Iscritti	Partecipanti totali Effettivi	Partecipanti Effettivi Interni	Partecipanti Effettivi Esterni
16	19	1120	15	841	784	357	427

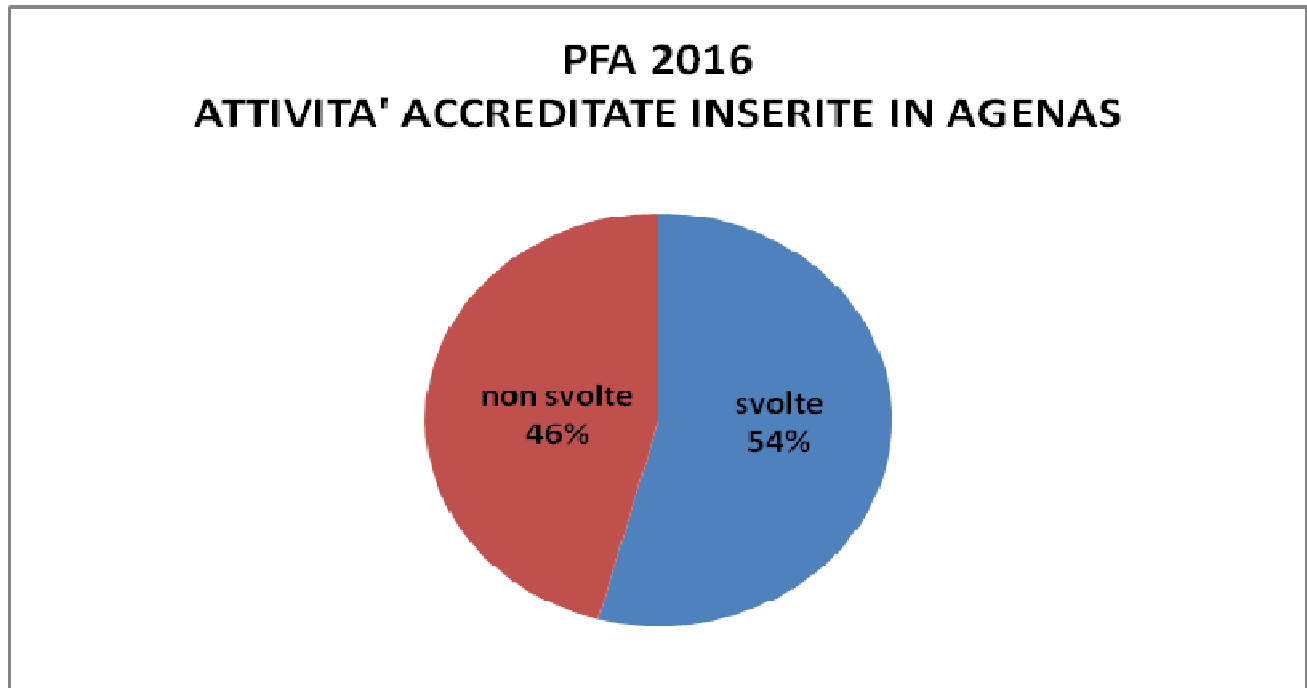
Analisi obiettivi

Cod.	Obiettivi	Num. FR	Num. FSC	Num. FD	Num. BD	Num. No Ac.	Num. Min.	Num. Corsi	%sul TOT.	Ed. Svolte	Ore per obiettivo
30	EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI PROCESSO	2	0	0	0	0	0	2	12,50	2	72h
31	EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI SISTEMA	1	0	0	0	0	0	1	6,25	2	42h
16	ETICA, BIOETICA E DEONTOLOGIA	1	0	0	0	0	0	1	6,25	1	10h
29	INNOVAZIONE TECNOLOGICA: VALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI GESTIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE E DEI DISPOSITIVI MEDICI. HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT	1	0	0	0	0	0	1	6,25	2	16h
13	METODOLOGIA E TECNICHE DI COMUNICAZIONE SOCIALE PER LO SVILUPPO DEI PROGRAMMI NAZIONALI E REGIONALI DI PREVENZIONE PRIMARIA	1	0	0	0	0	0	1	6,25	1	10h 30min
24	SANITÀ VETERINARIA	5	0	0	0	3	0	8	50,00	4	21h
23	SICUREZZA ALIMENTARE E/O PATOLOGIE CORRELATE	1	0	0	0	1	0	2	12,50	1	6h
		Tot. Num. FR	Tot. Num. FSC	Tot. Num. FD	Tot. Num. BD	Tot. Num. No Ac.	Tot. Num. Min.	Tot. Num. Corsi	Tot. %sul TOT.	Tot. Ed. Svolte	Tot. Ore per obiettivo
		12	0			4	0	16		13	

Nella tabella non è presente l'attività formative organizzate dall' istituto ma erogata da altro provider (trio)



Tab.2 corsi inseriti in AGENAS : % attività formative svolte sul tot. delle attività inserite



ATTIVITA' ACCREDITATE INSERITE IN AGENAS	
24	
svolte	non svolte
13	11

ATTIVITA' COMPLESSIVE svolte al 31 ottobre 2016	
22	
svolte in PFA	svolte extra piano
13	9



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Sardegna "G.Pegreffo"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 15 di 29

ANNO 2017

TAB3 Collaborazioni per attività formative 2016 (resoconto al 07/10/2016)

Ente	argomento	Attività prevalente
Ministero	Teatro della salute Corsi di formazione per il personale del SSN	Educazione sanitaria/Editoria Collaborazione alla gestione dei corsi docenza
RAS	Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 – macro obiettivo 10 formazione del personale della regione e delle AASSLL in merito alle tecniche e all'organizzazione del controllo ufficiale e realizzazione degli audit previsti dall'art.4, paragrafo 6 del Regolamento (CE) n.882/2014 PIANO PSA. IL CONTROLLO UFFICIALE NELLE AZIENDE SUINICOLE E NEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE IL CONTROLLO UFFICIALE NELLA FILIERA DEI MANGIMI PIANO PSA : IL CONTROLLO UFFICIALE DELLE AZIENDE SUINICOLE	Pianificazione attività formativa Organizzazione e Gestione evento formativo Collaborazione alla gestione evento
ASL/LAORE	Fattorie didattiche	Pianificazione educazione sanitaria formazione sul campo
ARA/LAORE	Gestione igienica della produzione primaria del latte ovino e caprino e della trasformazione del latte nei caseifici aziendali" PSR 2007/2013 - Misura 111 – Progetto esecutivo: La condizionalità "ascolta il territorio"	Collaborazione alla gestione dei corsi docenza Collaborazione alla realizzazione eventi convegnistici / docenza
IZS Palermo IZS Brescia	Benessere animale latte	Docenza Collaborazione gestione evento
UNISS UNICA	C.I. - Certificazione dei laboratori e gestione per la sicurezza alimentare Seminari studenti e scuole di specializzazione summer school "Prions and prion-like neurodegenerative disorders"	collaborazione per lo svolgimento di attività didattica docenza docenza
Istituto tecnico industriale G. M. Angioy	Educazione sanitaria	docenza

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"</p> <p>PROVIDER ECM N. 14</p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p>Pagina 16 di 29</p>
<p>ANNO 2017</p>		

6. Il nuovo modello organizzativo ed accreditamento ECM Organi istituzionali aziendali e sistema di governante. Modalità di gestione del processo formativo (individuazione ed analisi dei bisogni, pianificazione, progettazione, esecuzione e monitoraggio e controllo):

Il **Piano della formazione aziendale (PFA)** è il documento dell'Azienda elaborato con il supporto delle strutture o degli organismi preposti alla formazione continua. Tali organismi e la loro funzione sono indicati in modo preciso nel manuale della qualità ECM dell'Istituto - pubblicato nella intranet aziendale sezione formazione - al paragrafo 5.5, dove sono definiti i ruoli e le correlazioni, i compiti e le autorità delle diverse figure professionali interne al Provider coinvolte nel processo di formazione continua ed ampiamente descritti nel paragrafo .

Il Piano di formazione descrive il contesto, le strategie e l'insieme delle attività formative previste dall'azienda, erogate direttamente o in collaborazione con altri enti o con provider esterni.

La pianificazione 2017, così come previsto dalla procedura è stato definito integrando gli obiettivi strategici aziendali e gli obiettivi specifici emersi dall'analisi del fabbisogno declinati in progetti formativi da attuare secondo tipologie differenti (formazione residenziale, FAD, FSC) a seconda dell'argomento e del target di destinazione.

Tutte le fasi vengono attuate secondo le procedure e la modulistica de sistema qualità ECM adottate dal provider,:

PG 07 001 ECM - Pianificazione, redazione, validazione e verifica del PFA triennale – annuale;

PG 07 002 ECM - Progettazione, redazione validazione di un progetto formativo;

M1 G07 002 ECM Presentazione di un progetto formativo

Tutte le attività organizzate dal Provider verranno inserite nel sito ECM Regionale/ Agenas per l'accREDITamento. Il comitato scientifico valuta e approva il PFA.

Il Servizio Formazione assicura adeguata informazione, distribuzione e trasmissione, ai soggetti istituzionalmente portatori di interesse nonché ai potenziali destinatari delle attività di formazione mediante l'utilizzo dei canali istituzionali, compreso il sito aziendale.

Monitoraggio del PFA

Entro 30 giorni dalla conclusione dell'evento/progetto formativo il responsabile scientifico/organizzativo dell'evento/progetto trasmette alla formazione la relazione finale.

Il Servizio Formazione verifica il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dalle singole iniziative, con l'analisi degli strumenti di valutazione del gradimento/apprendimento;

I responsabili scientifici rilevano, di concerto con le direzioni delle SC aziendali con l'uso degli indicatori previsti nei singoli progetti, la ricaduta (risultato) dell'azione formativa sull'organizzazione e/o il contributo alla risoluzione dei problemi, mediante aggiornamento dell'analisi delle competenze possedute dal personale interessato in relazioni alle funzioni svolte dallo stesso, secondo quanto dichiarato dal direttore di struttura in fase di rilievo dei bisogni di formazione.

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"</p> <p>PROVIDER ECM N. 14</p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p>Pagina 17 di 29</p>
<p>ANNO 2017</p>		

Verifica del Piano Formativo Aziendale

Il Servizio Formazione assicura la realizzazione di almeno il 50% delle attività programmate ed inserite a sistema in AGENAS; la rilevazione e il grado di soddisfazione dell'utenza interna; la predisposizione del Report Annuale della Formazione, documento che contiene un'analisi dei dati relativi alle attività formative realizzate nell'anno, con riferimento al numero di corsi realizzati, ai costi, ai partecipanti (numero e profili), alle ore di formazione, alla docenza, alle aree tematiche e ai crediti ECM.

Il Report Annuale della Formazione rappresenta la fonte informativa utilizzata per il monitoraggio e la verifica del Piano della Formazione. A cadenza annuale la Direzione Generale attraverso il documento di riesame determina l'adeguatezza, la conformità e l'efficacia delle attività svolte dal Provider.

Formazione individuale esterna

La Formazione individuale esterna extra aziendale (partecipazione del personale a Corsi –Convegni –seminari - FAD) è richiesta dai dipendenti al Responsabile di struttura complessa e dallo stesso autorizzata secondo quanto previsto dal regolamento aziendale sulla formazione. Le risorse dedicate ad ogni struttura per questa tipologia formativa sono rappresentate da una % del budget globale (vedi tab.1).



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Sardegna "G. Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 18 di 29

ANNO 2017

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE PIANIFICATE



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Sardegna "G.Pegreffo"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 19 di 29

ANNO 2017

AREA 1 - FORMAZIONE MANAGERIALE

Finalità: migliorare le abilità nel settore del management

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	TARGET	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
FORMAZIONE MANAGERIALE	CORSO DI MANAGEMENT	FORMAZIONE RESIDENZIALE ALTAMENTE INTERATTIVA CON VALUTAZIONE PRELIMINARE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E DELLE CRITICITA' DA SUPERARE IN AMBITO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE. VERRA' STIMOLATA LA SOLUZIONE DI PROBLEMI ATTRAVERSO IL PBL (PROBLEM-BASED LEARNING) ED UTILIZZATE LE METODOLOGIE DEI PICCOLI GRUPPI	FORNIRE GLI STRUMENTI DI MANAGEMENT AI DIRIGENTI DELL'ISTITUTO ALLA LUCE DEL NUOVO ATTO AZIENDALE	DIRIGENTI	SASSARI	APRILE DICEMBRE	DIR GEN



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Sardegna "G.Pegreffì"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 20 di 29

ANNO 2017

AREA 2 - FORMAZIONE OBBLIGATORIA: QUALITA' - SICUREZZA - NORMATIVA

Finalità: adeguare le conoscenze nel settore della sicurezza e qualità

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	TARGET	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
SICUREZZA	SCelta ED USO DEI DPI	FORMAZIONE RESIDENZIALE ALTAMENTE INTERATTIVA CON L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DEI PICCOLI GRUPPI, DIMOSTRAZIONI PRATICHE E SIMULAZIONI QUESTA TIPOLOGIA PUO' ESSERE INTEGRATA CON LA FAD	AGGIORNARE E RISPONDERE ALLA COGENZA LEGISLATIVA	TUTTI I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO	SASSARI	I ^a SEMESTRE	PITTAU
	AGGIORNAMENTO ANNUALE OBBLIGATORIO PER RSPP/ASPP/RLS: MICROCLIMA ED AREAZIONE			VALUTATORI DEL RISCHIO		SETTEMBRE	PITTAU
	CORSI SULLA SICUREZZA ELETTRICA	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA' O VDC		OPERATORI DEL SERVIZIO MANUTENZIONI		I ^a SEMESTRE	DE ANGELIS
QUALITA'	ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DEI DATI. TARATURA E RIFERIBILITA' DELLE MISURE, VALIDAZIONE DEI METODI, CARTE DI CONTROLLO, INCERTEZZA DI MISURA. CIRCUITI INTERLABORATORIO E CALCOLO INCERTEZZA SECONDO LA ISO 11352, RIESAME DELLA VALIDAZIONE	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE INTERATTIVITA'	OTTIMIZZARE STRUMENTI E MODALITA' LEGATI ALLA COMPrensIONE DELLE PRINCIPALI PROBLEMATICHE CHE SI PRESENTANO NEI LABORATORI ACCREDITATI MEDIANTE ESEMPI APPLICATIVI VICINI ALLA REALTA' OPERATIVA DI TUTTI I GIORNI	CHIMICI, BIOLOGI, PERITI CHIMICI.	SASSARI	I ^a TRIMESTRE	MANCUSO VODRET



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Sardegna "G. Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 21 di 29

ANNO 2017

AREA 3 - COMUNICAZIONE - EDUCAZIONE SANITARIA - RICERCA

Finalità: miglioramento delle competenze comunicative

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	TARGET	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
COMUNICAZIONE E RICERCA	APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE (CONVERSATION)	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE	RAFFORZARE LE ABILITÀ COMUNICATIVE E MANTENERE LE COMPETENZE DI LISTENING, COMPREHENSION E SPEAKING CHE CONSENTANO DI RELAZIONARSI IN CAMPO INTERNAZIONALE	TUTTI I RICERCATORI CON LIVELLO AVANZATO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA	CENTRALE E TERRITORIALI	TUTTO L'ANNO	OGGIANO
	UMANIZZAZIONE IN SANITA'	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA'			SASSARI	II SEMESTRE	CHERCHI
	VIII CONVEGNO SULLA RICERCA	EVENTO RESIDENZIALE	DIVULGARE I RISULTATI DELLA RICERCA SVOLTA DALL'ISTITUTO NELL'ULTIMO TRIENNIO ATTRAVERSO UN CONVEGNO SPECIFICAMENTE DEDICATO	PERSONALE IZS E TUTTI I PORTATORI DI INTERESSE PRESENTI SUL TERRITORIO	SASSARI	GIUGNO	DIRETTORE GENERALE
	SEMINARI SUI RISULTATI INTERMEDI E FINALI DELLA RICERCA SVOLTA IN ISTITUTO	EVENTO RESIDENZIALE ALTAMENTE INTERATTIVO	DIVULGARE I RISULTATI INTERMEDI E FINALI DEI PROGETTI DI RICERCA ATTRAVERSO SEMINARI APERTI AL PERSONALE INTERNO E ALLE UNITA' OPERATIVE ESTERNE COINVOLTE	PERSONALE IZS E TUTTI I PORTATORI DI INTERESSE COINVOLTI NEL PROGETTO DI RICERCA	SASSARI	TUTTO L'ANNO	RESPONSABILI SCIENTIFICI DELLE RICERCHE
	LA GESTIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA'	MIGLIORARE LE COMPETENZE NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI SINDACALI	GLI ATTORI COINVOLTI NELLE RELAZIONI SINDACALI	SASSARI	I SEMESTRE	DERIU
	PROGETTAZIONE EUROPEA	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTAMENTE INTERATTIVO CON SCRITTURA DI UN PROGETTO E CON ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI CHE PERMETTANO AI PARTECIPANTI DI LAVORARE DIRETTAMENTE SUI TEMI DA LORO INDIVIDUATI	MIGLIORARE LA CAPACITA' DI PROGETTARE E COMUNICARE I RISULTATI DELLA RICERCA SCIENTIFICA	RICERCATORI DELL'ENTE	SASSARI	I SEMESTRE	DIRETTORE GENERALE
	LA CORRETTA GESTIONE DELLE SGRETERIE	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA'	MIGLIORARE LE COMPETENZE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA SGRETERIA	COLORO CHE SVOGONO ATTIVITA' DI SGRETERIA	SASSARI	II SEMESTRE	DIRETTORE AMMINISTRATIVO



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Sardegna "G. Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 22 di 29

ANNO 2017

AREA 4 - INFORMATICA

Finalità: Migliorare le competenze nel settore informatico

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	TARGET	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
INFORMATICA	APPROFONDIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE SQL	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA'	ACCREScere LE CONOSCENZE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE SQL	PERSONALE CON ELEVATE CONOSCENZE INFORMATICHE	SASSARI	II ^a SEMESTRE	CHERCHI
	QUERYING MICROSOFT SQL SERVER	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA' O VDC	MIGLIORARE E CONSOLIDARE LE COMPETENZE NECESSARIE PER INTERROGARE LE BD DELL' ENTE (SIGLA, SITO INTERNET)	PROGRAMMATORI CHE INTERROGANO LE BANCHE DATI	SASSARI	I ^a SEMESTRE	MANAI
	ADMINISTERING MICROSOFT SQL SERVER DATABASES	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA' O VDC	CONSOLIDARE LE COMPETENZE NECESSARIE PER AMMINISTRARE E OTTIMIZZARE LE BD PRESENTI E FUTURE	PROGRAMMATORI	SASSARI	II ^a SEMESTRE	MANAI
	INSTALLING AND CONFIGURING WINDOWS SERVER 2012	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA' O VDC	MIGLIORARE LE COMPETENZE PER INSTALLARE E CONFIGURARE WINDOWS SERVER 2012 ALLA LUCE DELLE NUOVE FUNZIONALITA'	PROGRAMMATORI SIATRMISTI	SASSARI	I ^a SEMESTRE	MANAI
	ADMINISTERING WINDOWS SERVER 2012	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA' O VDC	MIGLIORARE LE COMPETENZE PER GESTIRE E MANTENERE WINDOWS SERVER 2012 ALLA LUCE DELLE NUOVE FUNZIONALITA'	PROGRAMMATORI	SASSARI	II ^a SEMESTRE	MANAI



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G.Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 23 di 29

ANNO 2017

AREA 5 - TECNICO SANITARIA (Sanità Pubblica Veterinaria - Sanità animale - Alimenti - Produzioni)

Finalità: miglioramento delle competenze tecniche

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	TARGET	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
SANITA ANIMALE	IMPATTO DELLE NUOVE RAZZE CAPRINE INTRODOTTE IN SARDEGNA: RISVOLTI ZOOECNOMICI E SANITARI	EVENTO RESIDENZIALE	FORMARE GLI OPERATORI DEL SETTORE SULLE PROBLEMATICHE INERENTI LA CORRETTA GESTIONE SANITARIA DI QUESTA TIPOLOGIA DI ALLEVAMENTI E RAFFRONTARLA CON I TRADIZIONALI ALLEVAMENTI ESTENSIVI.	(VETERINARI, AGRONOMI, PERSONALE DI LABORATORIO	SASSARI	OTTOBRE	LICIARDI CANNAS
	SORVEGLIANZA ENTOMOLOGICA DI CULICIDI VETTORI DI ARBOVIRUS NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DIPREVENZIONE DEL VIRUS ZIKA IN SARDEGNA NEL 2016	EVENTO RESIDENZIALE	FORNIRE I DATI EMERSI DALLA SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA	TUTTE LE PROFESSIONI	SASSARI	GENNAIO FEBBRAIO	SATTA
	L'ANTIBIOGRAMMA ALLA LUCE DELLE LINEE GUIDA PER L'USO PRUDENTE DEGLI ANTIBIOTICI	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA'	ANALIZZARE LE RICADUTE INSOSPETTATE DELL'ANTIBIOGRAMMA SULLA TERAPIA ALLA LUCE DELLE NORME IN MATERIA E DELLE LINEE GUIDA EUROPEE SUL BUON USO DEGLI ANTIBIOTICI	OPERATORI INTERNI DEI LABORATORI DI MICROBIOLOGIA DIAGNOSTICA, VETERINARI, BIOLOGI, TECNICI.	SASSARI	DICEMBRE	LOLLAI
	IL CONTROLLO E LA PREVENZIONE DI ZONOSI TRASMESSE DA INSETTI VETTORI	EVENTO RESIDENZIALE	FORMARE IN TEMA DI PREVENZIONE DELLE ZONOSI PIU' COMUNI NELLA PROVINCIA DELL'OGLIASTRA	TUTTE LE PROFESSIONI	NUORO	I° SEMESTRE	CABRAS
	EPIDEMIOLOGIA APPLICATA	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA'			SASSARI	II° SEMESTRE	SANITA' ANIMALE SATTA
	DIAGNOSTICA LEISHMANIOSI E RICKETTSIOSI	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA'	MANTENIMENTO ABILITAZIONE PER PROVE ACCREDITATE	TECNICI DI LABORATORIO E BIOLOGI	SASSARI	NOVEMBRE DICEMBRE	SATTA G.MASALA
	CORSO TEORICO PRATICO SULLA TRICHINELLA	EVENTO RESIDENZIALE	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PREVISTA DAL REG. DI ESECUZIONE UE 2015/1365 PER GLI OPERATORI ADDETTI ALL'ESECUZIONE DELLE PROVE UFFICIALI (SU RICHIESTA ASL 3)	PERSONALE ADDETTO ALL'ESECUZIONE DELLE PROVE DIAGNOSTICHE UFFICIALI PER LA TRICHINELLA: VETERINARI, BIOLOGI, TECN. DI LABORATORIO, ALTRI OPERATORI MATTATTOIO	NUORO	I° TRIMESTRE	BANDINO LICIARDI
	LE PARASSITOSI DEGLI EQUINI	EVENTO RESIDENZIALE	MIGLIORARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE NELL'AMBITO DELLE PARASSITOSI EQUINE	PERSONALE IZS (VETERINARI, TECNICI DI LAB) ADDETTI ALLA DIAGNOSTICA ESTERNI: VETERINARI IPPIATRI	ORISTANO	I° SEMESTRE	VIDILI



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Sardegna "G.Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 24 di 29

ANNO 2017

AREA 5 - TECNICO SANITARIA (Sanità Pubblica Veterinaria - Sanità animale - Alimenti - Produzioni)

Finalità: miglioramento delle competenze tecniche

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	TARGET	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
ALIMENTI	LA SPETTROMETRIA DI MASSA INTERFACCIATA ALLA CROMATOGRAFIA LIQUIDA NEL CONTROLLO UFFICIALE DEGLI ALIMENTI	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA'	ACQUISIRE CONOSCENZA SU PRINCIPALI METODICHE E STRUMENTAZIONI IN USO NEL LABORATORIO, APPLICAZIONE DELLA NORMA IN TEMA DI VALIDAZIONE DEI METODI CHIMICI	FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI LABORATORI CHIMICI DELL'ISTITUTO	SASSARI	I ^a SEMESTRE	TESTA
	ELICICOLTURA: UNA NUOVA AREA DI ATTIVITÀ ZOOTECNICA. SICUREZZA ALIMENTARE E SVILUPPO IN SARDEGNA	EVENTO RESIDENZIALE	APPROFONDIRE LA TEMATICA IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA, ALLA VIGILANZA E CONTROLLO DELLA PRODUZIONE	VETERINARI, MEDICI, TECNICI DELLA PREVENZIONE, BIOLOGI, CHIMICI, FARMACISTI, BIOTECNOLOGI, E TECNICI DI LABORATORIO, LAORE, AGRIS, REGIONE	SASSARI	I ^a SEMESTRE	COGONI
	LA NORMATIVA SULLE ACQUE MINERALI E/O DI SORGENTE NELLE FASI DI PRE-IMBOTTIGLIAMENTO	PROG. RESIDENZIALE	FAR ACQUISIRE AL PERSONALE LE COMPETENZE PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI ACQUE MINERALI	PERSONALE TECNICO LAUREATO	SASSARI	I ^a TRIMESTRE	DIR SANITARIO
	SEMINARIO : NGS (NEXT GENERATION SEQUENCING) : NUOVE STRATEGIE DI ANALISI NELLA RICERCA SCIENTIFICA E NELLA SANITÀ PUBBLICA	EVENTO RESIDENZIALE	FORMARE IL TARGET INDIVIDUATO SUGLI APPROCCI PER IL SEQUenziAMENTO DI NUOVA GENERAZIONE, SULL'APPLICABILITÀ E FUNZIONE DELLE PIATTAFORME DEDICATE DI LAVORO	INTERNI ED ESTERNI CHE OPERANO NEL CAMPO SPECIFICO	SASSARI	I ^a SEMESTRE	MPISANU
	NANOTECNOLOGIE NELLA CATENA ALIMENTARE: RISCHI E OPPORTUNITÀ"	EVENTO RESIDENZIALE	TRASFERIMENTO AI PARTECIPANTI AL CONVEGNO DEL QUADRO NORMATIVO NAZIONALE ED EUROPEO RIGUARDANTE IL CAMPO IN OGGETTO, DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE SUL RISCHIO DA USO DI NANOMATERIALI IN CAMPO ALIMENTARE, SULLE METODICHE DI LABORATORIO IN USO.	COLORO CHE A VARIO TITOLO POTREBBERO QUANTO PRIMA TROVARSI A AFFRONTARE IL PROBLEMA DEI NANOMATERIALI E DELLA LORO RICERCA IN LABORATORIO.	SASSARI	I ^a SEMESTRE	FADDA



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Sardegna "G. Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 25 di 29

ANNO 2017

AREA 5 - TECNICO SANITARIA (Sanità Pubblica Veterinaria - Sanità animale - Alimenti - Produzioni)

Finalità: miglioramento delle competenze tecniche

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	TARGET	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
ALIMENTI	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E SICUREZZA ALIMENTARE	EVENTO RESIDENZIALE	TRASFERIMENTO AI PARTECIPANTI AL CONVEGNO DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI DEGLI STUDI INTRAPRESI, INSERITI IN UN CONTESTO DI CARATTERE NAZIONALE/INTERNAZIONALE	COLORO CHE A VARIO TITOLO SEGUONO IL TEMA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE.	SASSARI	II^ SEMESTRE	FADDA
	VIBRIONI PATOGENI ASSOCIATI AL CONSUMO DI ALIMENTI	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE	AGGIORNARE I PARTECIPANTI IN MERITO ALLE NOVITÀ SULL'ARGOMENTO ED ALLE NUOVE TECNICHE DI IDENTIFICAZIONE E CARATTERIZZAZIONE.	PERSONALE DELL'ENTE OPERANTE NEL SETTORE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE.	SASSARI	I^ SEMESTRE	LORENZONI
	TOXOPLASMA GONDII COME AGENTE DI ZONOSI ALIMENTARE	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE	APPROFONDIRE LE CONOSCENZE SUL PARASSITA, SULLE MODALITÀ DI CONTAMINAZIONE NEGLI ALIMENTI E SULLE TECNICHE DIAGNOSTICHE DI RILEVAZIONE, ACQUISIZIONE DATI EPIDEMIOLOGICI	PERSONALE DELL'ENTE CHE OPERA NEL SETTORE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE.	SASSARI	II^ SEMESTRE	TEDDE
	INNOVAZIONE TECNOLOGICA: USO DELLA DIGITAL PCR	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTA INTERATTIVITA'	DIFFONDERE I RISULTATI RAGGIUNTI DALLA RICERCA IN QUESTO CAMPO E FAR CONOSCERE L'UTILIZZO DI TALE TECNOLOGIA DIAGNOSTICA INNOVATIVA	BIOLOGI, VETERINARI, CHIMICI E TECNICI DI LABORATORIO DELL'ENTE CHE HANNO ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA BIOLOGIA MOLECOLARE.	SASSARI	I^ SEMESTRE	VODRET



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Sardegna "G. Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 26 di 29

ANNO 2017

AREA 6 - SETTORE AMMINISTRATIVO

Finalità: Miglioramento delle competenze amministrativo-contabili

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	TARGET	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
AMMINISTRATIVO	TRASPARENZA /PRIVACY	RESIDENZIALE INTERATTIVA	DOTARE IL TARGET INDIVIDUATO DI IDONEI STRUMENTI NORMATIVI ED APPLICATIVI RELATIVAMENTE ALLA TRASPARENZA E ALLA PRIVACY.	OPERATORI DEI SERVIZI PERSONALE - ACQUISIZIONE BENI E MAGAZZINO – RAGIONERIA E CONTABILITÀ – PIANI E RICERCHE – AFFARI GENERALI	SASSARI	I ^a SEMESTRE	MARCHESI
	CONTABILITA' ANALITICA E PER CENTRI DI COSTO	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE INTERATTIVITA'	DOTARE IL TARGET INDIVIDUATO DEGLI STRUMENTI METODOLOGICI IN APPLICAZIONE DELLA CONTABILITÀ ANALITICA E PER CENTRI DI COSTO E BUDGETTIZZAZIONE	OPERATORI DEI SERVIZI PERSONALE - ACQUISIZIONE BENI E MAGAZZINO – RAGIONERIA E CONTABILITÀ – PIANI E RICERCHE – AFFARI GENERALI	SASSARI	I ^a SEMESTRE	MARCHESI
	GIORNATA SULLA TRASPARENZA	EVENO RESIDENZIALE	ADEGUARE LE CONOSCENZE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA ED A QUANTO REALIZZATO DALL'ENTE NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.	TUTTI I DIPENDENTI E GLI STAKEHOLDERS	SASSARI	II ^a SEMESTRE	CUCCU
	FORMAZIONE IN MATERIA DI APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE INTERATTIVITA'	OBBLIGATORIA IN QUANTO PREVISTA DALLA LEGGE N. 190/2012 (ANTICORRUZIONE);	COLOR90 CHE SI OCCUPANO DELLA MATERIA	SASSARI	I ^a SEMESTRE	DE ANGELIS
	LA GESTIONE DEI SITI WEB ALLA LUCE DELLE NOVITA' IN MATERIA DI TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO DOPO IL D.LGS 97/16 (FOIA)	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE INTERATTIVITA'	APPROFONDIRE LE CONOSCENZE TECNICO OPERATIVE PER LA CORRETTA GESTIONE DELL'INFORMAZIONE NELL'ERA DELLA PA DIGITALE, E L'USO DI SOLUZIONI DIGITALI PER L'EROGAZIONE DI INFORMAZIONI E SERVIZI	OPERATORI SERVIZI AMMINISTRATIVI- DIREZIONI- CED-FORMAZIONE- BIBLIOTECA-GRUPPO FLUSSI INFORMATIVI	SASSARI	FEBBRAIO DICEMBRE	DERIU
	TUTTE LE NOVITÀ SUI LICENZIAMENTI PER FALSA ATTESTAZIONE DELLA PRESENZA (D.LGS. 20/06/2016, N. 116): IL SISTEMA DELLE RESPONSABILITÀ DEI DIPENDENTI, DEI DIRIGENTI/RESPONSABILI DI SERVIZIO E DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE INTERATTIVITA'	ANALIZZARE NEL DETTAGLIO LE NOVITA' RIGUARDANTI TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE CONTRATTUALIZZATO (COMPARTO E DIRIGENZA), INTRODOTTE DAL D.Lgs. 20 GIUGNO 2016, n. 116 (entrato in vigore il 13 luglio 2016) IN CASO DI FALSA ATTESTAZIONE DELLA PRESENZA, FINALIZZATE AL CONTRASTO DELL'ASSENTEISMO E DELLA ILLEGALITA' NELLA P.A.	TUTTO IL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO (COMPARTO E DIRIGENZA) DELL'ENTE	SASSARI	FEBBRAIO DICEMBRE	SANDRA PODDIGHE MARCHESI



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Sardegna "G. Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 27 di 29

ANNO 2017

FORMAZIONE SPECIALISTICA DA SVOLGERSI PRESSO ALTRO EROGATORE (ESTERNA)

ATTIVITA'	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	TARGET	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTE
TECNICHE IN SPETTROMETRIA DI GAMMA EMISSIONE	CORSO TEORICO PRATICO	IL CORSO E' FINALIZZATO ALL'ACCREDITAMENTO DEI METODI DI PROVA IN MATRICI ALIMENTARI E ACQUE	N. 1 PERITO CHIMICO N. 1 DIRIGENTE	IZSLT ROMA CRNR IZSPB FOGGIA	I ^a SEMESTRE (LA RESPONSABILE DELL'IZSLT ANDRA' IN PENSIONE IN GIUGNO 2017)	DEIANA
CORSO BASE DI TECNICHE DI RILEVAZIONE DEI RADIOISOTOPHI ALFA E BETA EMITTENTI, E ALFA E BETA TOTALI IN MATRICI ALIMENTARI, AMBIENTALI E ACQUE	CORSO TEORICO PRATICO	IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI DAL LABORATORIO	N. 1 PERITO CHIMICO N. 1 DIRIGENTE	TNE NUCLEAR MILANO (UNICO AUTORIZZATO DALLA CAMBERRA IN ITALIA)	II ^a SEMESTRE	DEIANA
CORSO BASE DI SPETTROMETRIA DI RISONANZA DI SPIN ELETTRONICO	CORSO TEORICO PRATICO O FSC	ACQUISIZIONE DELL'ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DELL'E-SCAN BRUKER PER IL TECNICO ADDETTO. NELL'AMBITO DEL CONTROLLO DEI PIANI REGIONALI PER GLI ALLIMENTI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO CON RADIAZIONI IONIZZANTI	N. 1 PERITO CHIMICO	BRUKER BIOSPIN MILANO	I ^a SEMESTRE	DEIANA
CORSO IN GC /MS	CORSO TEORICO PRATICO O FSC C/O ALTRO IZS	IL CORSO E' FINALIZZATO ALLA SCELTA DI UTILIZZARE UN METODO MULTIRESIDUALE PER LA RICERCA DI ORMONI E SOSTANZE AD AZIONE ANABOLIZZANTE IN ALTERNATIVA ALLE TECNICHE ELISA (scelta adottata da altri IZS). LE NUOVE COMPETENZE CONSENTIREBBERO UNA OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE E DEI TEMPI DI RISPOSTA	N.1 PERITO CHIMICO N. 1 DIRIGENTE	IZSLT ROMA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIMICA (DR. NERI BRUNO)	N.D.	DEIANA



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G.Pegreffì"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 28 di 29

ANNO 2017

INTEGRAZIONE ISTITUTO TERRITORIO

ENTE RICHIEDENTE	ATTIVITA'	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	TARGET	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	RESPONSABILE SCIENTIFICO
UNISS	TIROCINI – SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE - DOTTORATI	CORSI RESIDENZIALI ALTAMENTE INTERATTIVI CON L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DEI PICCOLI GRUPPI ED ESERCITAZIONI PRATICHE CON SIMULAZIONI, STUDIO DI CASI, DEFINIZIONE DI PROCEDURE OPERATIVE DA PARTE DEI PARTECIPANTI	RISPONDERE IN MODO ADEGUATO AGLI ACCORDI STIPULATI CON L'UNIVERSITA' (Accordo quadro IZS/UNISS)	STUDENTI DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE E DEI CORSI CURRICULARI	IZS		DIRETTORE SCUOLA DI SPEC. DOCENTE INCARICATO
SCUOLE	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	CORSI RESIDENZIALI ALTAMENTE INTERATTIVI CON L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DEI PICCOLI GRUPPI ED ESERCITAZIONI PRATICHE CON SIMULAZIONI, STUDIO DI CASI, DEFINIZIONE DI PROCEDURE OPERATIVE DA PARTE DEI PARTECIPANTI	RISPONDERE IN MODO ADEGUATO ALLA LEGGE 13 luglio 2015 n°107, art.1, commi 33-43) 05.2013 SUI PROGRAMMI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER ASSICURARE AI GIOVANI COMPETENZE SPENDIBILI NEL MONDO DEL LAVORO	STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI	IZS		DIRETTORE SCOLASTICO DOCENTE INCARICATO
RAS PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2015-2018 : EMERGENZE EPIDEMICHE E NON EPIDEMICHE	CORSO EMERGENZE IN SICUREZZA ALIMENTARE	EVENTI RESIDENZIALI ALTAMENTE INTERATTIVI CON L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DEI PICCOLI GRUPPI ED ESERCITAZIONI PRATICHE CON SIMULAZIONI, STUDIO DI CASI, DEFINIZIONE DI PROCEDURE OPERATIVE DA PARTE DEI PARTECIPANTI	FORMARE IN MATERIA GLI OPERATORI DEL SSR	TUTTI GLI OPERATORI INDIVIDUATI DAL PIANO	ITINERANTE REGIONALE	APRILE	DIRETTORE SERVIZIO PREVENZIONE
EMERGENZE EPIDEMICHE: EVENTO ESERCITATIVO SU AFTA EPIZOOTICA	I ^a ED. FEBBRAIO II ^a ED. MAGGIO III ^a ED. SETTEMBRE IV ^a ED. NOVEMBRE						
CORSO BASE PER GLI OPERATORI COINVOLTI NEL CONTROLLO UFFICIALE	SETTEMBRE						
L'AUDIT' PER IL CONTROLLO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE CORSO PER AUDITOR E RESPONSABILI DI GRUPPO DI AUDIT	MAGGIO						
RAS PROGRAMMA P10.1 OBIETTIVO GENERALE 10.11 DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2014-2018 (PRP) APPROVATO CON DGR N. 30/21 DEL 16.6.2015	AUDIT SU AUTORITA' COMPETENTE						
LAORE	CORSI FORMAZIONE PER OPERATORI DI FATTORIE DIDATTICHE	FSC	FORMARE IN MATERIA PREVENZIONE ZONOSI E IGIENE GLI ASPIRANTI OPERATORI DI FATTORIE DIDATTICHE	OPERATORI DELLE FATTORIE DIDATTICHE	ITINERANTE REGIONALE	18 -19 - 23 - 26 GENNAIO 28 FEBBRAIO 1 - 29 MARZO 5 - 6 APRILE	SATTA



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Sardegna "G. Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013
REV. 00

Pagina 29 di 29

ANNO 2017

ATTIVITA' FORMATIVE NELLE QUALI L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO E' FRUITORE

ENTE ORGANIZZATORE	ATTIVITA'	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	TARGET	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	RESPONSABILE SCIENTIFICO
RAS	CORSO PER FACILITATORI SULLE EMERGENZE			PERSONALE DELLE ASL E DELL' ISTITUTO ZOOPROFILATTICO			
	CORSO PER CERTIFICATORI SU CAUSE DI MORTE - CODIFICA C10						